



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE  
«G. Tomasi di Lampedusa»

con sezioni associate: Montevago  
92018 S. Margherita di Belice (AG) - Via Pordenone  
C.M. AGIC80800E - C.F. 92010670849 - C.U.  
UF56TW

Tel. 0925 31260 - 0925 38062

PEO: [agic80800e@istruzione.it](mailto:agic80800e@istruzione.it) - PEC: [agic80800e@pec.istruzione.it](mailto:agic80800e@pec.istruzione.it)



S. Margherita di Belice 19/01/2019

Circolare n. 120

Ai Docenti  
Al DSGA  
Al personale ATA

**Oggetto: Giornata della Memoria - SHOAH - 27 Gennaio 2019**

**Il 27 gennaio si rinnova l'impegno a ricordare, con le vittime della Shoah, gli orrori di tutte le guerre, deportazioni, genocidi e stermini della storia.**

Il "Giorno della Memoria" è stato istituito dalla legge n. 211 del 20 luglio 2000 per "*Ricordare la Shoah, le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati*".

**L'impegno a ricordare deve essere un'occasione per meditare, affinché le tragedie del secolo scorso non si ripetano mai più, per dare testimonianza dell'alto compito educativo che la Scuola si deve proporre, promuovendo nei giovani una cittadinanza democratica e consapevole nonché un nuovo spirito di solidarietà e di collaborazione tra i popoli e le diverse culture.**

Tali ricorrenze possono aiutarci a:

- fare memoria del passato per tracciare le rotte per il futuro;
- rammentarci la necessità dell'impegno quotidiano ad una cittadinanza attiva in difesa della democrazia e della libertà di espressione, ormai su scala globale;
- coinvolgere gli alunni sui valori educativi che le ricorrenze richiamano:
  - quello della **civiltà** che deve fondarsi sul principio della **solidarietà**;
  - **riconoscimento della** ricchezza delle "altre" culture, delle altre lingue, delle altre fedi.
  - **il valore del dialogo** e del confronto, come unici strumenti per risolvere i contenziosi umani, aborrendo qualsiasi ricorso alla violenza.

La Scuola nella sua azione educativa "*recupera fatti storici e luoghi e li trasforma in occasioni di riflessione e studio per combattere l'indifferenza e l'oblio, connette la Memoria all'educazione interculturale, trasformandola in paradigma della difesa dei diritti umani nel mondo contemporaneo, rende viva e attuale la vicenda storica, cioè in collegamento con i problemi della tolleranza, del razzismo e dell'antisemitismo nelle società multiculturali*".

In questo modo la Scuola promuove una cittadinanza democratica, attiva e consapevole e un nuovo spirito di confronto, solidarietà e di collaborazione tra le diverse culture.

Si invitano gli insegnanti a dedicare una riflessione attenta alla ricorrenza nella "**Settimana della Shoah**" dal 21 al 28 gennaio, graduando e curando attentamente i contenuti in funzione dell'età degli alunni, esplorando nel passato in modo selettivo per cercarvi non le gesta degli eroi sui campi di battaglia, ma gli esempi di solidarietà e di cooperazione.

Si suggerisce di mettere al centro **il ruolo delle donne**, indagare la SHOAH attraverso la memoria al femminile in cui le donne raccontano la Shoah: il vissuto e il dolore, la forza delle donne testimoniata dalla Storia.

**- La Shoah nello sguardo delle donne**

<http://www.rainews.it/dl/rainews/media/Giornata-Memoria-l-altra-meta-di-un-numero-shoah-e-le-donne-a3665c42-2f3d-49b1-bd70-3148a860682f.html>

**- La Shoah delle ragazze**

**reading letterario** incentrato sull'approfondimento della vita di Annelies Marie Frank, universalmente nota come Anne Frank, di Esther Hillesum, conosciuta da tutti come Etty, di Ilse Weber e di Inge Auerbacher, sopravvissuta al ghetto di Terezin.

**- La musica delle donne**

composta nei ghetti, nei campi di concentramento, tra i rifugiati o in clandestinità.

*F.to Il Dirigente Scolastico  
Prof. Girolamo Piazza*